

ALLEGATO C
Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione

PR FESR 2021-2027

**Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita
Priorità 1. Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività**

Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore - II edizione

Indice generale

1. PREMESSA.....	2
2. AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE — PRINCIPI GENERALI.....	2
2.1 Criteri generali di ammissibilità delle spese.....	2
2.2 <i>Annullamento dei documenti di spesa e CUP CIPESS</i>	4
2.3 Principio di contabilità separata.....	6
2.4 <i>Cumulabilità del contributo</i>	7
2.5 Modalità di pagamento ammissibili.....	7
2.6 Periodo di ammissibilità.....	8
3. AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE.....	8
4. SPESE ESCLUSE.....	9
5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE.....	10
5.1 Aspetti generali.....	10
5.2 Sintesi della tempistica di presentazione delle richieste di erogazione.....	11
5.3 Domanda di erogazione a titolo di ANTICIPAZIONE.....	11
5.4 Domanda di erogazione a titolo di SAL.....	11
5.5 Domanda di erogazione a SALDO.....	13
6. MODIFICHE DEL PROGETTO E PROROGHE.....	14
7. OBBLIGHI CONTRATTUALI E DELL'AVVISO.....	15
8. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE.....	17
9. RICHIESTE DI INTEGRAZIONE.....	17
10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REG. UE N. 679/2016.....	17
11. ALLEGATI.....	18

ALLEGATO C
Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione

1. Premessa

Il presente allegato, parte integrante dell'Avviso PR FESR 2021-2027 – AZIONE 1.1.1 “Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore” (di seguito Avviso) contiene le disposizioni di dettaglio per l'ammissibilità delle spese al contributo FESR e le indicazioni relative alla documentazione obbligatoria di supporto alle diverse tipologie di spesa cui i soggetti beneficiari devono attenersi nella predisposizione della rendicontazione di spesa, pena il mancato riconoscimento del relativo contributo in sede di controllo amministrativo delle dichiarazioni di spesa da parte dell'Organismo Intermedio.

Scopo del documento è quello di rappresentare uno strumento di riferimento per la corretta predisposizione dei piani di spesa di progetto e per la relativa rendicontazione delle spese ad uso di tutti i beneficiari dell'Avviso, fornendo, oltre che disposizioni di dettaglio circa l'ammissibilità delle spese, anche indicazioni di orientamento e di indirizzo per l'applicazione della normativa di riferimento (nel caso di specie Avviso, allegati e disposizioni comunitarie e nazionali pertinenti).

Qualora il beneficiario predisponga una rendicontazione di spesa non conforme alle disposizioni dell'Avviso o del presente allegato, l'eventuale discrasia potrà essere sanata tramite una successiva integrazione dei documenti interessati. Il beneficiario potrà integrare spontaneamente quanto risulta carente oppure attendere la richiesta di integrazioni che sarà inviata da Sviluppo Toscana nel corso dei controlli sulla rendicontazione di spesa.

Le fonti normative primarie di riferimento per le attività di rendicontazione sono costituite dall'Avviso con i relativi allegati e dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali ivi richiamate.

Le presenti disposizioni di dettaglio non derogano in alcun modo alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, né all'Avviso; pertanto, per tutto ciò che non risulti espressamente previsto dalle stesse, oppure nel caso di un'eventuale ed accidentale discrasia tra il contenuto del presente documento e le disposizioni dell'Avviso, è a quest'ultimo che si dovrà dare prevalenza in quanto *lex specialis* regolatrice delle modalità di selezione, esecuzione e rendicontazione dei progetti finanziati.

Le presenti disposizioni, approvate quale allegato C) all'Avviso, saranno anche pubblicate a cura di Sviluppo Toscana sul proprio sito web (sezione “Rendicontazione”).

2. Ammissibilità delle spese – principi generali

2.1 Criteri generali di ammissibilità delle spese

L'ammissibilità delle spese al contributo è valutata facendo riferimento alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1060/2011 art 63, 64, 65, 66, 67 e 68, ed in analogia con quanto previsto dal D.P.R. n. 66 del 10 marzo 2025, e dal S.I.GE.CO. Versione 3 approvato dalla Regione con Decisione di Giunta Regionale n. 19 dell'11 agosto 2025.

ALLEGATO C
Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione

Ai fini del riconoscimento di un costo quale “spesa ammissibile” al contributo, la spesa sostenuta dal soggetto beneficiario deve corrispondere ai seguenti requisiti generali:

1. essere chiaramente imputata al soggetto beneficiario;
2. essere pertinente, ovvero direttamente e funzionalmente collegata alle attività previste dal progetto e congrua rispetto ad esse;
3. essere relativa ad operazioni realizzate e localizzate nel territorio della Regione Toscana; tale aspetto dovrà risultare dai documenti di spesa presentati in sede di rendicontazione;
4. rientrare in una delle categorie di spesa ammissibile previste dall'Avviso;
5. corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti (uscita monetaria) dal soggetto beneficiario;
6. essere effettuata nel periodo di ammissibilità del progetto come definito dall'Avviso; a tal fine fa fede la “valuta soggetto beneficiario” (inteso come effettivamente sostenuta alla data di pagamento) desumibile dalla documentazione contabile esibita a dimostrazione del pagamento ovvero alla data di emissione del relativo giustificativo di spesa (fattura o documento equipollente) se successiva alla data del pagamento;
7. essere registrata nella contabilità dei beneficiari ed essere chiaramente identificabile (tenuta di contabilità separata del progetto o utilizzo di un codice che permetta di identificare in maniera chiara la contabilità del progetto), come verificabile all'occorrenza durante il controllo in loco di I livello (vedere più avanti il paragrafo “Rispetto del principio di contabilità separata”); **nel caso di beni soggetti ad ammortamento ai sensi della vigente disciplina civilistica e dei principi contabili OIC, l'effettiva ammissione a contributo è subordinata all'iscrizione dei beni nel libro dei cespiti ammortizzabili;**
8. essere legittima, ovvero sostenuta nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità, nonché dei regolamenti di contabilità del beneficiario; ai fini della verifica di legittimità delle spese, **nel caso di eventuali giustificativi di spesa riferiti a beni o servizi acquisiti presso fornitori esteri, sarà richiesto di documentare il relativo trattamento contabile e fiscale ai sensi della vigente normativa in materia;**
9. essere pagata unicamente con bonifico bancario o con altro strumento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce ai sensi della vigente normativa antiriciclaggio; ai fini di una più agevole tracciabilità della spesa, di norma il pagamento dovrà riferirsi singolarmente alla specifica spesa sostenuta, salvo eccezioni debitamente motivate (v. successivi paragrafi 2.3 e 2.4); nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è determinato sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento (vedere più avanti il paragrafo “Modalità di pagamento ammissibili”);
10. deve essere collegata ad un unico CUP CIPESS;
11. essere rendicontata mediante lo specifico sistema informatico fornito dall'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana.

Le spese si intendono sostenute nel periodo di ammissibilità se ricorrono contestualmente le seguenti condizioni:

ALLEGATO C
Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione

1. il soggetto beneficiario applica la normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, anche al fine di garantire la qualità delle prestazioni ed il rispetto dei principi di concorrenza, economicità e correttezza nella realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento. La mancata applicazione di detta normativa determina l'esclusione dai contributi per le spese riferite a lavori, servizi e forniture in misura proporzionata rispetto alla gravità della violazione riscontrata (art. 2 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final del 14/05/2019), fino all'integrale inammissibilità delle relative spese nel caso delle violazioni più gravi;
2. le spese sono sostenute successivamente la data di presentazione della domanda di finanziamento. Le spese relative a obbligazioni giuridiche sorte in precedenza a tale data (servizi e forniture) sono ammissibili se corredate da atti dai quali è verificabile l'assegnazione allo svolgimento del progetto (dichiarazioni, lettera di incarico, o simili);
3. il giustificativo di spesa relativo è stato emesso all'interno del periodo di ammissibilità;
4. il giustificativo di pagamento relativo è stato eseguito (data soggetto beneficiario) entro il termine di presentazione delle rendicontazioni (salvo proroga autorizzata dagli uffici regionali). Entro i medesimi termini devono essere quietanzati anche i modelli F24 relativi al versamento dei contributi per costi dell'IVA afferenti agli eventuali costi oggetto di rendicontazione;
5. i documenti di spesa devono riportare – a pena di inammissibilità – l'imputazione all'operazione ammessa a finanziamento attraverso la specifica dicitura nonché l'indicazione del CIG e del CUP CIPESS, che può essere uno solo per operazione ammessa a finanziamento. **In nessun caso può essere ammesso a contributo un titolo di spesa privo del CIG e del CUP CIPESS;**
6. devono essere "annullati" con apposita dicitura, come di seguito specificato nel presente documento (si veda in proposito il punto 2.2).

Riepilogando, le spese sostenute per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo, per essere considerate ammissibili, devono:

1. rispettare tutte le condizioni e le prescrizioni previste dalla linea di finanziamento;
2. riferirsi alla realizzazione del progetto: tale attinenza deve essere evidenziata in modo dettagliato e supportata da idonea documentazione tecnica, amministrativa e contabile;
3. rientrare nelle voci di costo ritenute ammissibili;
4. essere documentate ed effettivamente pagate (quietanza) nei termini previsti.

2.2 Annullamento dei documenti di spesa e CUP CIPESS

Alla luce delle seguenti disposizioni:

- art. 3, comma 5, della Legge n. 136 del 13/08/2010 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", ai fini della tracciabilità di flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP CIPESS). La mancanza della clausola di tracciabilità nei

ALLEGATO C
Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione

contratti ne comporta la loro nullità.

- Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 e ss.mm.ii., in base alla quale rappresenta condizione imprescindibile che rende obbligatoria la richiesta del CUP anche la mera previsione di un finanziamento tramite risorse pubbliche, nonché del CIG;
- articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, secondo cui "Al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le stesse pubbliche amministrazioni riportano il Codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dell'indicazione dello stesso nelle transazioni finanziarie così come previsto dalla determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 7 luglio 2011, n. 4, e i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136". Il successivo comma 3 del citato articolo 25 dispone, inoltre, che "Le pubbliche amministrazioni non possono procedere al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano i codici Cig e Cup ai sensi del comma 2";
- articolo 5, commi 6, 7 e 8, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che impone l'obbligatorietà del CUP CIPESS/CIG sulle fatture;

è richiesto obbligatoriamente che tutte le fatture e gli altri documenti di spesa rendicontati siano esibiti in originale o copia conforme all'originale e rechino nel corpo o nell'oggetto il riferimento al CUP CIPESS, pena la loro non eleggibilità a contribuzione PR FESR.

Si precisa che il CUP CIPESS è univoco e che non potranno essere ammesse a finanziamento spese recanti CUP CIPESS diversi da quello indicato in domanda e/o atto di assegnazione del contributo

In aggiunta a quanto sopra, ai fini di annullamento permanente dei titoli di spesa oggetto di rendicontazione nell'ambito del progetto finanziato a valere sul PR FESR Toscana 2021-2027 (al fine di evitare un doppio finanziamento), si richiede obbligatoriamente che gli stessi siano annullati mediante apposizione permanente di una dicitura recante le informazioni di seguito evidenziate:

PR FESR Toscana 2021-2027

Progetto.....

**AZIONE 1.1.1 Spesa di Euro [l'importo da indicare corrisponde alla quota da imputare al progetto per il singolo giustificativo di spesa] imputata all'operazione -
..... [indicare CUP CIPESS e CUP locale]**

Nel caso di **titoli di spesa nativamente digitali (buste paga, fatture digitali) o di fatture elettroniche²** emesse ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il timbro dovrà essere sostituito,

²Si veda in proposito www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/nsilib/insi/aree+tematiche/fatturazione+elettronica

ALLEGATO C
Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione

in sede di emissione del titolo di spesa, da apposita dicitura analoga al modello sopra riportato, da inserire nel campo "note" oppure direttamente nell'oggetto della fattura (fermo restando quanto previsto dal punto sulle spese per il personale).

Si precisa che il pagamento cumulato di più spese ammissibili afferenti al progetto finanziato è ammissibile, mentre non saranno ammesse a contributo eventuali spese i cui pagamenti avvengano, per mezzo della medesima disposizione cumulativa, unitamente ad altri costi non afferenti all'intervento o comunque non ammissibili, nel caso in cui non sia possibile distinguere in maniera chiara e trasparente i vari pagamenti.

Non sono ammessi pagamenti in contanti o altra forma di pagamento di cui non può essere dimostrata la tracciabilità.

Il mancato rispetto delle disposizioni in tema di tracciabilità dei flussi finanziari determinerà la non ammissione a contributo dei relativi costi.

2.3 Principio di contabilità separata

Ai sensi dell'art. 74 comma 1 del Reg. (UE) n. 1060/2011, al soggetto beneficiario, sulla base dei costi ammissibili effettivamente sostenuti, è richiesto di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione finanziata.

In entrambi i casi — sistema di contabilità separata o codificazione contabile adeguata — il sistema contabile del Beneficiario deve essere ispirato al criterio della massima trasparenza, consentendo di ottenere l'estratto analitico di tutte le transazioni oggetto dell'intervento cofinanziato con le risorse del PR FESR Toscana 2021-2027, con puntuali richiami che rendano agevole e rapido il riscontro fra la contabilità generale e la contabilità relativa all'operazione finanziata, nonché fra questa e le prove documentali.

Alla luce di quanto sopra esposto, il pagamento dovrà riferirsi di norma alla specifica spesa sostenuta, salvo eccezioni debitamente motivate riconducibili al caso di pagamenti cumulativi del personale o di altre spese effettuate.

In questi casi eccezionali in cui il pagamento si effettua in modo cumulativo, il soggetto beneficiario dovrà produrre:

- Copia del mandato di pagamento alla tesoreria o banca interna, opportunamente quietanzato;
- Dichiarazione resa in forma libera del responsabile amministrativo attestante che nei pagamenti cumulativi allegati alla rendicontazione sono inclusi i pagamenti delle spese imputate all'operazione CUP CIPESS oggetto di rendicontazione sul PR FESR Toscana 2021-2027 linea di azione 1.1.1 (con elenco delle specifiche spese di riferimento).

2.4 Cumulabilità del contributo

I finanziamenti previsti dal presente Avviso **non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse da altre misure o avvisi pubblici per le medesime spese**, con particolare riferimento alle risorse

ALLEGATO C

Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione

del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU (PNRR) destinate al potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori “ITS Academy” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 –Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)”.

Il soggetto richiedente dovrà dichiarare l’assenza di altri sostegni per il cofinanziamento del medesimo progetto in fase di presentazione della domanda.

Nel caso in cui ulteriori contributi, qualsiasi ne sia la forma, diretti al medesimo progetto siano ottenuti in seguito alla presentazione della domanda, il beneficiario ne darà comunicazione immediata, non appena ne abbia avuto notizia, alla Regione.

Si specifica che, ai fini del rispetto delle regole previste per il monitoraggio degli investimenti pubblici, il CUP CIPESS assegnato ad un'operazione oggetto di finanziamento sul FESR 2021- 2027 può ricevere fondi esclusivamente da una ed una sola azione o sub-azione del FESR stesso, pertanto non sono ammissibili interventi che comportino una duplicazione dello stesso CUP CIPESS tra azioni e sub-azioni del FESR 2021-2027.

Non è, pertanto, consentito finanziare progetti aventi lo stesso CUP CIPESS già concessi nell’ambito del programma PR FESR 2021-2027.

2.5 Modalità di pagamento ammissibili

Non sono ammissibili a contributo eventuali spese il cui regolamento sia giustificato mediante pagamento in contanti o altre forme di pagamento di cui non può essere dimostrata la tracciabilità, né spese il cui regolamento avvenga mediante compensazione reciproca di crediti/debiti. Non sono altresì ammissibili pagamenti effettuati a mezzo carta di credito del legale rappresentante dell’Ente ed assegni bancari.

Ai fini dell'ammissibilità a contributo tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente da parte del soggetto beneficiario e direttamente nei confronti del fornitore, a tal fine fa fede la “valuta fornitore” (inteso come effettivamente sostenuta alla data di pagamento) desumibile dalla documentazione bancaria esibita a dimostrazione del pagamento ovvero alla data di emissione del relativo giustificativo di spesa (fattura o documento equipollente) se successiva alla data del pagamento.

2.6 Periodo di ammissibilità

Ai sensi del paragrafo 6.2 dell’Avviso, la data di avvio dei progetti è la data di sottoscrizione della convenzione, così come indicata nella lettera di trasmissione da parte di Regione Toscana della medesima sottoscritta da entrambe le parti.

Le spese sono ammissibili se sostenute successivamente alla data di presentazione della

ALLEGATO C
Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione

domanda secondo le modalità descritte al paragrafo 4.1 dell'Avviso.

In ogni caso i progetti dovranno concludersi entro 8 mesi dalla data di avvio, come sopra determinata.

Entro il termine fissato per la presentazione della rendicontazione del progetto il soggetto beneficiario dovrà produrre la verifica di conformità per i servizi e le forniture previsti nel progetto ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs 36/2023, pena l'impossibilità di procedere con l'erogazione del saldo del contributo concesso.

Eventuali proroghe dei tempi di realizzazione possono essere richieste con istanza adeguatamente motivata al Responsabile di Azione dell'Avviso, una sola volta e per un massimo di 2 mesi. La richiesta di proroga è soggetta a verifica formale dei termini e valutazione delle motivazioni e deve essere inoltrata alla Regione Toscana attraverso il sistema informatico SFT, utilizzando la modalità "variante" entro e non oltre il trentesimo giorno antecedente la data prevista per l'ultimazione delle attività.

3. Ammissibilità delle spese

Per la realizzazione degli interventi sono ammissibili, ai sensi del paragrafo 3.1 dell'Avviso, le spese relative all'acquisto diretto³ di beni e attrezzature allo stato "nuovo di fabbrica", finalizzate al potenziamento e all'aggiornamento di laboratori territoriali aperti, come sotto specificato:

Acquisizione di sistemi Hardware e Software:

- Sistemi hardware (PC, notebook, server, apparati di networking, stampanti, dispositivi di controllo, sistemi touch, sistemi wifi, ecc.);
- Sistemi software (sistemi operativi, software applicativi, software per la virtualizzazione dei sistemi, software di simulazione, sistemi cloud, ecc.);

Acquisizione di strumentazioni per:

- la realtà aumentata, virtuale e mixed (visori, dispositivi di controllo del movimento, ecc.);
- la digitalizzazione e per la prototipazione (stampanti 3D, scanner 3D, software per la gestione dei sistemi, ecc.);
- la visione e la proiezione (lavagne interattive, monitor interattivi, proiettori interattivi, sistemi olografici, ecc.);
- la mappatura dei dati ambientali, e non solo (Droni ecc.);
- la produzione industriale (Sistemi robotici e di automazione, ecc.);

Arredi:

- Arredi funzionali alle strumentazioni e alle attrezzature in ordine al loro utilizzo, conservazione e/o trasporto, per una spesa massima del 5% del costo complessivo del progetto.

³ Altre forme di acquisizione dei beni agevolabili, quali noleggio, leasing, e simili non sono ammissibili.

ALLEGATO C
Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione

I.V.A.:

- L'imposta sul Valore Aggiunto è ammissibile ai sensi dell'art 64 del Regolamento UE 2021/1060.

I progetti non devono richiedere in alcun modo la realizzazione di interventi di natura edilizia, neanche libera, ai fini della relativa funzionalità, pena la non ammissibilità del progetto.

I costi relativi alle attrezzature possono essere comprensivi degli eventuali costi accessori (ad esempio trasporto, consegna installazione, collaudo, ecc.) a condizione che gli stessi siano stati consegnati, installati e messi a disposizione presso l'unità operativa oggetto di investimento.

Per i beni strumentali, in sede di controllo ex post, dovrà essere dimostrata, oltre che la corretta iscrizione in bilancio, anche l'effettiva immissione nel ciclo di produzione e/o utilizzazione nell'ambito dell'attività del soggetto beneficiario.

Al fine di consentire un'agevole ed univoca individuazione fisica di ciascun bene agevolato, è fatto obbligo, pena l'inammissibilità della spesa, attestare la corrispondenza delle fatture e degli altri titoli di spesa con i beni agevolati mediante specifica dichiarazione corredata di apposito elenco come da Allegato C. 5 Elenco finale dei beni agevolati, nonché apporre su ciascuna attrezzatura e su ciascuna strumentazione acquistata con il contributo assegnato in risposta al presente avviso, una targhetta recante sia il numero univoco (ID) indicato nell'elenco di cui all'attestazione sopraccitata che i loghi del PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027 Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita, ai sensi dell'art. 50 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Le spese sono ammissibili nella misura in cui siano direttamente funzionali all'attività di progetto ed a condizione che i beni oggetto della proposta progettuale siano installati ed in funzione presso l'unità operativa dichiarata nella domanda di finanziamento, come rilevabile anche mediante l'eventuale controllo in loco ex post.

Gli stessi beni possono essere rimossi dai locali indicati nel formulario di domanda per una nuova collocazione, purché ciò avvenga all'interno del territorio di Regione Toscana e senza modifica della finalità dell'acquisto e soltanto dopo aver ottenuto l'autorizzazione dell'ufficio regionale competente.

Non sono ammissibili gli interventi suddivisi in lotti che non siano funzionali.

4. Spese escluse

I progetti non devono prevedere in alcun modo la realizzazione di interventi di natura edilizia, neanche libera, ai fini della relativa funzionalità, pena la non ammissibilità dell'operazione all'azione 1.1.1 del PR FESR Toscana 21-27.

In nessun caso possono essere ammesse a contributo:

- le spese che non siano esplicitamente contenute nel progetto ammesso, come eventualmente modificato in corso d'opera nel rispetto delle disposizioni previste dall'Avviso, o non chiaramente riconducibili al progetto ammesso;
- le spese che non rientrano in alcuna delle categorie di spesa ammissibile previste

ALLEGATO C

Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione

- dall'Avviso;
- le spese relative a materiali di consumo;
 - le spese non giustificate da fatture o altri documenti di valore probatorio equipollente;
 - le spese non sostenute da idoneo giustificativo di pagamento; non sono ammesse spese sostenute mediante pagamenti in contanti o altra forma di cui non sia dimostrata la tracciabilità, né pagamenti attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
 - le spese non sostenute direttamente dal beneficiario;
 - le spese che risultino parzialmente quietanzate in sede di rendicontazione finale;
 - i lavori di natura edilizia, anche in economia;
 - le spese relative all'acquisizione di beni con modalità diverse dall'acquisto diretto;
 - i beni acquistati a fini dimostrativi;
 - l'avviamento;
 - i beni acquistati con permuta, compensazioni e contributi in natura;
 - le spese sostenute per l'acquisizione di beni usati, beni mobili registrati e beni ad uso promiscuo.

Si ricorda, inoltre, che le spese relative all'acquisto di servizi e forniture in valuta estera possono essere ammesse alle agevolazioni per un controvalore in Euro da determinarsi applicando il tasso ufficiale di cambio pubblicato sulla G.U. ai sensi dell'art 110 c. 9 del TUIR ed applicato nel giorno di effettivo pagamento.

5. Modalità di presentazione della rendicontazione

5.1 Aspetti generali

Ai sensi del paragrafo 7.1 dell'Avviso, l'erogazione del contributo avviene per ANTICIPAZIONE, SAL e SALDO, secondo le modalità di seguito specificate, previa presentazione da parte dei beneficiari delle relative domande di erogazione.

Tali domande dovranno essere presentate online utilizzando la piattaforma del sistema informativo SFT <https://sft.sviluppo.toscana.it>.

Non saranno ritenute valide rendicontazioni presentate con modalità diverse.

Sviluppo Toscana S.p.A. provvederà alla verifica della regolarità della rendicontazione da un punto di vista amministrativo e contabile in relazione alle attività svolte, ivi inclusa la verifica della regolarità delle procedure di affidamento rispetto alle disposizioni vigenti.

In caso di esito negativo sulla verifica delle procedure di affidamento, si applicheranno le rettifiche finanziarie previste dal COCOF di cui alla Decisione della Commissione C(2019) 3452 del 14.5.2019.

ALLEGATO C
Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione

5.2 Sintesi della tempistica di presentazione delle richieste di erogazione

Stadio	Termine per richieste di erogazione	% minima da rendicontare sul totale investimento	% contributo erogabile sul totale contributo
ANTICIPO	Entro il 31/12/2026	//	39%
SAL	//	20% del costo totale ammesso	Fino all'80% Commisurata all'entità delle spese rendicontate e ammesse dall'Organismo Intermedio
Rendicontazione finale (SALDO)	Entro 60 giorni dal termine finale per la realizzazione del progetto, non prorogabile	Investimento residuo	Eventuale saldo contributo residuo in base al totale investimento ammesso a saldo

Tabella 3 – Fasi di erogazione del contributo

5.3 Domanda di erogazione a titolo di ANTICIPAZIONE

E' facoltà dei beneficiari richiedere un anticipo pari al 40% del finanziamento assegnato entro il 31/12/2026. L'anticipo è subordinato alla presentazione di garanzia fidejussoria da redigere secondo lo schema di garanzia fideiussoria presente nell'Allegato B.

5.4 Domanda di erogazione a titolo di SAL

Le liquidazioni intermedie saranno commisurate all'entità delle spese rendicontate e validate dall'Organismo Intermedio purché ciascuna dichiarazione di spesa sia di importo almeno pari al 20% del valore complessivo del progetto (costo totale ammesso).

Il contributo erogabile sarà calcolato sulla base dell'importo delle spese giudicate ammissibili a seguito del controllo di I livello, applicando la percentuale di contributo risultante dal decreto di concessione e dalla Convenzione sottoscritta tra Regione Toscana e Soggetto beneficiario, fermo restando che il contributo erogabile in termini assoluti non potrà eccedere quello formalmente concesso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Ai fini della richiesta di erogazione a titolo di SAL è necessario presentare la seguente documentazione:

- a) atto di affidamento dei servizi/forniture e documentazione completa relativa alla procedura di

ALLEGATO C
Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione

affidamento (a titolo di esempio si ricorda la necessità di acquisire la seguente documentazione: determina a contrarre da cui si evincano le modalità di rispetto di cui agli artt. 48 e, del caso, 49 D.Lgs n. 36/2023, lettere di invito/bando di gara/disciplinare di gara, pubblicazioni degli avvisi di gara per le procedure di affidamento ante 01/01/2024, eventuale atto di nomina della commissione di gara, verbali di gara, atti di aggiudicazione ed ogni altra documentazione attinente alla procedura di affidamento che sarà ritenuta necessaria ai fini della verifica della regolarità dello stesso da parte dell'Organismo incaricato dei controlli di I livello);

b) contratto di appalto sottoscritto con la ditta/e esecutrice/i, oppure scambio di corrispondenza. Si rammenta che ai fini dell'accettabilità del contratto è necessario che esso contenga la c.d. "clausola di tracciabilità" così come disciplinata dall'art. 3 legge 136/2010;

c) certificati di avvio delle forniture di beni/servizi, se disponibili;

d) SAL, certificati di pagamento e determina di liquidazione del SAL;

e) fatture in formato xml o documenti contabili di equivalente valore probatorio, completi di documentazione attestante l'avvenuto pagamento (atto di liquidazione e mandato quietanzato o documentazione equivalente) con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce (normativa antiriciclaggio D.Lgs. 231/07) del CUP CIPESS e del CIG;

f) nei casi in cui l'IVA rappresenti un costo ammissibile e nell'ipotesi di fatture soggette al meccanismo del cosiddetto "split payment", deve essere documentato l'avvenuto versamento dell'IVA all'Erario mediante esibizione della prova di pagamento (es. modello F24 quietanzato). In caso di pagamenti cumulati effettuati dal beneficiario con un unico modello F24, è necessario allegare a tale modello un documento contenente l'elenco delle reversali riguardanti il pagamento delle singole quote di IVA quietanzate con tale modello, al fine di garantire la riconciliazione tra l'IVA riconducibile al progetto ammesso;

g) dichiarazioni di conformità dei beni agevolati a firma dell'impresa esecutrice;

h) evidenza dell'avvenuta iscrizione di tutti i beni agevolati nel libro dei cespiti ammortizzabili;

i) adeguate planimetrie che mostrino: la localizzazione dell'immobile o degli immobili sede/i di progetto; la precisa collazione del laboratorio all'interno dell'immobile o degli immobili di riferimento; la struttura di dettaglio del laboratorio stesso con indicazione puntuale delle attrezzature inserite, facendo riferimento alla codifica presente nel piano economico a consuntivo (ID) al fine di permettere la chiara individuazione delle singole attrezzature acquistate;

j) relazione tecnica di medio periodo, atta a dimostrare il regolare avanzamento fisico del progetto, secondo lo schema di cui all'Allegato C. 1b;

k) evidenza dell'informazione data al pubblico relativa al sostegno ottenuto dai Fondi FESR pubblicando sul proprio sito web una breve descrizione dell'operazione, che spiega le finalità, i risultati ed il sostegno finanziario ricevuto. Tali informazioni devono essere fornite utilizzando il format dall'Autorità di Gestione messo a disposizione sul sito web della Regione Toscana, nelle pagine dedicate al PR FESR 2021-20271;

l) prospetto riepilogativo delle spese sostenute in forma di "dichiarazione di spesa" generata dal sistema informativo SFT e sottoscritta digitalmente dal soggetto beneficiario e trasmessa a Sviluppo Toscana nelle forme e con le modalità che saranno indicate, dopo la pubblicazione della graduatoria sul BURT, nella specifica pagina informativa dedicata al presente Bando all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it;

ALLEGATO C

Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione

5.5 Domanda di erogazione a SALDO

Il saldo finale dovrà essere presentato dai soggetti beneficiari entro i 60 giorni successivi al termine finale per la realizzazione del progetto, non prorogabile.

La mancata presentazione della rendicontazione di spesa entro i termini di cui sopra, come eventualmente prorogati, potrà comportare la decadenza del contributo ai sensi del paragrafo 8.4 dell'Avviso.

Il contributo erogabile sarà calcolato sulla base dell'importo delle spese giudicate ammissibili a seguito del controllo di I livello, applicando la percentuale di contributo risultante dal decreto di concessione e dalla Convenzione sottoscritta tra Regione Toscana e Soggetto beneficiario, fermo restando che il contributo erogabile in termini assoluti non potrà eccedere quello formalmente concesso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

- a) fatture in formato xml o documenti contabili di equivalente valore probatorio, completi di documentazione attestante l'avvenuto pagamento (atto di liquidazione e mandato quietanzato o documentazione equivalente) con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce (normativa antiriciclaggio D.Lgs. 231/07) del CUP CIPESS e del CIG;
- b) nei casi in cui l'IVA rappresenti un costo ammissibile e nell'ipotesi di fatture soggette al meccanismo del cosiddetto "split payment", deve essere documentato l'avvenuto versamento dell'IVA all'Erario mediante esibizione della prova di pagamento (es. modello F24 quietanzato). In caso di pagamenti cumulati effettuati dal beneficiario con un unico modello F24, è necessario allegare a tale modello un documento contenente l'elenco delle reversali riguardanti il pagamento delle singole quote di IVA quietanzate con tale modello, al fine di garantire la riconciliazione tra l'IVA riconducibile al progetto ammesso;
- c) SAL finale, stato finale e relativa determinazione;
- d) certificati di collaudo/regolare esecuzione/certificati di conformità;
- e) documentazione attestante la regolare fornitura in caso di appalti per servizi e forniture;
- f) provvedimento conclusivo con cui il beneficiario approva tutti gli atti di contabilità finale e i certificati di regolare esecuzione;
- g) schede di monitoraggio redatte secondo la modulistica che sarà resa disponibile sul sistema informativo SIUF;
- h) documentazione fotografica della targa permanente apposta, da produrre indipendentemente dal valore economico dell'operazione;
- i) adeguate planimetrie AS BUILT che mostrino: la localizzazione dell'immobile o degli immobili sede/i di progetto; la precisa collazione del laboratorio all'interno dell'immobile o degli immobili di riferimento; la struttura di dettaglio del laboratorio stesso con indicazione puntuale delle attrezzature inserite, facendo riferimento alla codifica presente nel piano economico a consuntivo (ID) al fine di permettere la chiara individuazione delle singole attrezzature acquistate;
- j) prospetto riepilogativo delle spese sostenute in forma di "dichiarazione di spesa" generata dal

ALLEGATO C

Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione

sistema informativo SFT e sottoscritta digitalmente dal soggetto beneficiario e trasmessa a Sviluppo Toscana nelle forme e con le modalità che saranno indicate, dopo la pubblicazione della graduatoria sul BURT, nella specifica pagina informativa dedicata al presente Bando all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it;

k) relazione conclusiva secondo lo schema di cui all'Allegato C. 1a che illustri le modalità di realizzazione dell'intervento e le eventuali variazioni intercorse in corso d'opera rispetto a quanto previsto nel progetto ammesso, nonché il raggiungimento degli obiettivi previsti e l'effettiva entrata in funzione dell'opera finanziata **corredata dell'elenco dei beni agevolati secondo il modello di cui all'Allegato C. 5**;

l) "dichiarazione mantenimento requisiti", secondo lo schema di cui all'Allegato C. 2;

m) dichiarazione relativa al divieto di cumulo, secondo lo schema di cui all'Allegato C. 3 (riferita a tutti i contributi, comunitari, nazionali o regionali che il beneficiario abbia ricevuto per la realizzazione dello stesso progetto);

n) dichiarazione sul regime I.V.A., secondo lo schema di cui all'Allegato C. 4;

o) Evidenze del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione di cui al paragrafo 9.3 dell'Avviso, allegando opportuna documentazione; in merito agli obblighi di comunicazione verso il pubblico che devono essere assolti da tutti i beneficiari di un cofinanziamento a valere sul Programma PR FESR 2021-2027, si veda il sito informativo predisposto dalla Regione Toscana e raggiungibile all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/-/obblighi-dei-beneficiari-di-informare-e-pubblicizzare-il-sostegno-ricevuto>.

6. Modifiche del progetto e proroghe

Le modifiche progettuali, adeguatamente motivate ed approvate dall'Ente, possono riguardare:

- 1) la diversa articolazione delle spese originariamente previste;
- 2) le caratteristiche tecniche dei sistemi hardware e software;
- 3) gli importi del piano finanziario;
- 4) il cronoprogramma di attuazione dell'intervento;
- 5) sede/i all'interno del territorio di Regione Toscana.

In ogni caso dovranno rimanere inalterati la tipologia dell'intervento del progetto ammesso a contributo, la sua localizzazione sul territorio della Regione Toscana e gli elementi essenziali del progetto che hanno determinato la valutazione ed i punteggi di merito e la relativa collocazione in graduatoria. Le modifiche che comportino la realizzazione di un intervento con finalità diverse rispetto a quelle previste dal presente Avviso, potranno determinare la decadenza del contributo.

Le richieste di variazione sono istruite entro il termine di 15 giorni dalla data di presentazione della domanda di variante.

La richiesta di variante interrompe i termini dell'eventuale procedimento di controllo di I livello relativo a dichiarazioni di spesa già presentate dal soggetto Beneficiario antecedentemente alla richiesta di variante e inibisce la presentazione di nuove dichiarazioni di spesa; tutte le attività di rendicontazione, controllo ed erogazione sono sospese fino a conclusione del procedimento istruttorio di ammissibilità relativo all'istanza di variante.

ALLEGATO C
Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione

7. Obblighi contrattuali e dell'Avviso

I soggetti beneficiari sono obbligati, a pena di revoca del contributo, al rispetto degli obblighi come formalizzati nell'AVVISO e nella Convenzione sottoscritta.

Nella presente sezione vengono riepilogati, ai fini di una più agevole attuazione dei progetti, i principali obblighi generali previsti a carico dei soggetti beneficiari dalle disposizioni del Bando e della convenzione di finanziamento. Rimane ferma la validità di tutte le disposizioni di Bando e contrattuali anche se non esplicitamente richiamate in questa sede.

Riepilogando i soggetti beneficiari sono obbligati, a pena di revoca del contributo, a:

1. realizzare l'investimento secondo i requisiti/contenuti previsti nel progetto approvato e determinanti ai fini dell'inserimento utile nella graduatoria dei progetti finanziati;
2. ultimare il progetto entro i termini previsti dal paragrafo 6.2 dell'Avviso;
3. rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto entro 60 giorni successivi al termine finale per la realizzazione del progetto ai sensi del paragrafo 7.5 dell'Avviso;
4. garantire il rispetto di quanto previsto all'art. 65 del Regolamento UE 2021/1060 in merito alla stabilità delle operazioni;
5. non alienare, cedere, distrarre dall'uso previsto i beni acquistati e/o realizzati con il contributo per un periodo di almeno 5 anni dall'erogazione del saldo ai sensi dell'art. 65 del Reg UE 2021/1060;
6. adottare un sistema contabile appropriato ed affidabile, con contabilità separata o codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione finanziata con risorse del PR FESR 2021 -2027;
7. fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi indicati nel bando, in merito allo stato di attuazione degli interventi;
8. garantire la conservazione di tutta la documentazione inerente la realizzazione dell'operazione agevolata (elaborati tecnici, documentazione amministrativa, titoli di spesa utilizzati per la rendicontazione dei costi) in originale, oppure in copia fotostatica resa conforme all'originale secondo la normativa vigente ed in particolare secondo gli artt. 47, 49 e 50 e l'Allegato IX del Regolamento UE 2021/1060, e comunque, fino a dieci anni dall'erogazione del saldo ai sensi dell'art. 2220 del Codice Civile;
9. rendere detta archiviazione disponibile ed accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alla Regione Toscana ed alle persone ed organismi che di norma hanno il diritto di controllarla secondo la normativa vigente ed in particolare secondo gli artt. 47, 49 e 50 e l'Allegato IX del Regolamento UE 2021/1060, e, comunque, fino a dieci anni dall'erogazione del saldo ai sensi dell'art. 2220 del Codice Civile;
10. consentire ai funzionari della Regione Toscana o ai funzionari incaricati dalle autorità competenti di svolgere gli opportuni controlli e ispezioni, anche secondo le modalità e condizioni previste relativamente per le attività di gestione e controllo di cui al Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), approvato con Decisione di GRT n. 19 del 11 agosto 2025 e in riferimento agli articoli da 69 a 85 e dall'Allegato XVI del Regolamento UE 2021/1060;

ALLEGATO C
Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione

11. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del progetto comunque richieste dall'Organismo Intermedio, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al bando ed eventuali integrazioni, entro un termine massimo di 10 giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
12. compilare ed inviare tramite la piattaforma SFT le schede di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del progetto secondo le disposizioni impartite dall'Organismo Responsabile della Programmazione e dell'Attuazione del PR FESR 2021- 2027;
13. fornire la rendicontazione della spesa per ciascuno stato di avanzamento e per la domanda a saldo secondo le modalità indicate al paragrafo 7 dell'Avviso Bando;
14. comunicare le variazioni, eventualmente intervenute durante lo svolgimento del progetto, dei dati identificativi ed anagrafici del proponente e del Legale rappresentante;
15. informare tempestivamente la Regione Toscana dell'ammissione ad ulteriori forme di sostegno pubblico, qualsiasi sia la denominazione e la natura;
16. richiedere all'Amministrazione Regionale l'autorizzazione preventiva per eventuali varianti al progetto come specificato al paragrafo 6.3 dell'Avviso;
17. non apportare modifiche sostanziali al progetto che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari per un periodo di almeno 5 anni dall'erogazione del saldo ai sensi dell'art. 65 del Reg UE 2021/1060;
18. dare immediata comunicazione alla Regione Toscana dell'eventuale rinuncia al contributo e, nel caso in cui ne abbia già ricevuto l'erogazione, in tutto o in parte, restituire l'importo ricevuto;
19. restituire i contributi erogati, nella misura deliberata dalla Giunta Regionale, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione degli investimenti nei tempi e nei modi stabiliti dall'Amministrazione regionale;
20. rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione previsti nel Regolamento (UE) n. 2021/1060 (artt. 49 e 50) in particolare nell'allegato IX "Comunicazione e visibilità – articoli 47, 49 e 50", per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione;
21. rispettare eventuali regolamenti e disposizioni relative al PR FESR 2021-2027, che verranno emanati dalla Commissione Europea o dalle altre autorità comunitarie, nazionali e regionali competenti;
22. assumere qualsiasi onere in conseguenza di atti o fatti che provochino danni a terzi in relazione allo svolgimento delle attività previste dal progetto;
23. individuare un "Responsabile dell'intervento", indicandone il nominativo ed i recapiti telefonici e di e-mail;
24. rispettare le normative comunitaria e nazionale, in particolare le norme in materia di appalti pubblici, tutela della concorrenza, tutela dell'ambiente, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità;
25. rispettare tutte le prescrizioni contenute nel presente Avviso, consapevoli che, in caso di mancato rispetto delle stesse e nei casi previsti, potrà essere revocato il contributo concesso.

ALLEGATO C
Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione

8. Informazione e comunicazione

I beneficiari devono evidenziare il sostegno ricevuto dall'Ue attraverso diverse azioni e strumenti di informazione e pubblicità per far conoscere e promuovere i progetti realizzati con il contributo del Fesr (Reg. (UE) n. 1060/2011, art. 50 e dal relativo Allegato XII).

A tutti i beneficiari è richiesto di dare visibilità al sostegno fornito dai Fondi Ue sui propri canali online, come il sito e i social media, su tutti gli altri materiali di comunicazione e in tutte le attività svolte, ad esempio relazioni con i media, conferenze, seminari.

Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi e qualora non provveda ad azioni correttive, l'Autorità di gestione del Pr Fesr 2014-2020 può ridurre il finanziamento, sopprimendo fino al 3% del sostegno dei Fondi all'operazione interessata.

Si rimanda all'apposita pagina per ulteriori informazioni:
<https://www.regione.toscana.it/-/obblighi-dei-beneficiari-di-informare-e-pubblicizzare-il-sostegno-ricevuto>

9. Richieste di integrazione

L'Organismo Intermedio potrà procedere alla richiesta di integrazione per ciascun procedimento di erogazione del contributo ed il beneficiario dovrà produrre la documentazione completa improrogabilmente entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta; in caso di mancata o incompleta trasmissione, la verifica sarà condotta sulla sola documentazione presentata e ne sarà data comunicazione formale.

10. Trattamento dei dati personali ai sensi del Reg. Ue n. 679/2016

Ai sensi del paragrafo 9.1 dell'Avviso, al quale si rinvia integralmente, il trattamento dei dati forniti avviene esclusivamente per le finalità dell'Avviso stesso e per scopi istituzionali.

I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy.

11. Allegati

Elenco dei modelli di documenti da utilizzare per la rendicontazione:

ALLEGATO C. 1a - Modello relazione finale

ALLEGATO C. 1b - Modello relazione INTERMEDIA

ALLEGATO C

Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione

ALLEGATO C. 2 - Dichiarazione mantenimento requisiti

ALLEGATO C. 3 - Dichiarazione di rispetto del divieto di cumulo

ALLEGATO C. 4 - Dichiarazione relativa al regime IVA

ALLEGATO C. 5 - Elenco finale dei beni agevolati

PR FESR 2014-2020

Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita

Priorità 1. Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività

Azione 1.1.1

Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore – II edizione

RELAZIONE FINALE DI PROGETTO

Soggetto beneficiario:	Fondazione.....
Titolo del Progetto:	
Data di inizio:	
- prevista	
- effettiva	
Data di fine:	
- prevista	
- effettiva	
CUP Locale:	
CUP CIPESS:	
Autore della relazione:	
Indirizzo e-mail	
N° di telefono:	

OBIETTIVI E RISULTATI DI PROGETTO

• OBIETTIVI E RISULTATI RAGGIUNTI

(Descrivere il grado di raggiungimento degli obiettivi inizialmente previsti ed i risultati complessivamente raggiunti rispetto a quanto previsto dal progetto del laboratorio approvato in sede di valutazione; descrivere, inoltre, puntualmente eventuali scostamenti rispetto alle previsioni iniziali, dandone adeguata motivazione)

Obiettivi previsti:

Obiettivi e risultati conseguiti:

**Analisi degli eventuali scostamenti
con relative motivazioni:**

• CRITICITÀ

(Descrivere le eventuali criticità di carattere progettuale, gestionale o finanziario, incontrate durante la realizzazione dell'attività, e le eventuali azioni correttive intraprese per garantire il raggiungimento dei risultati previsti (max 4.000 caratteri). Riportare anche il cronoprogramma effettivo dell'investimento)

• LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(Indicare se la localizzazione del laboratorio realizzato è la stessa prevista nel formulario iniziale, evidenziando le motivazioni che hanno portato all'eventuale modifica. Fornire indicazioni sull'adeguatezza della sede scelta)

• CONTRIBUTO AL TERRITORIO E EFFETTO DI RICADUTA

(Descrivere l'impatto che il progetto del laboratorio ha avuto, fino alla data della presente relazione, sul territorio di riferimento, anche in termini di competitività della Fondazione, ed evidenziare gli effetti attesi)

• **SOGGETTI PUBBLICI E/O PRIVATI COINVOLTI**

(Descrivere la modalità di partecipazione dei soggetti pubblici e privati alla realizzazione del progetto di laboratorio ed eventuali scostamenti da quanto preventivato)

--

INDICATORI

Indicatori di output

(Indicare l'importo del finanziamento richiesto per il progetto corrispondente a quanto riportato nella domanda di candidatura)

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024) 10% del valore totale del finanziamento	Target finale (2029) 100% del valore totale del finanziamento	Fonte di dati
RCO08	Valore nominale delle attrezzature di ricerca e di innovazione	Euro			Sistema informativo PR FESR 2021-2027

Indicatori di risultato

(Indicare il numero di utenti totale al 2029 che usufruiranno delle attrezzature e delle strumentazioni del laboratorio territoriale aperto e le modalità di conteggio del dato)

ID	Indicatore	Unità di Misura	Target finale (2029)	Fonte di dati
RCR12	Utenti di servizi, prodotti e processi digitali nuovi e aggiornati sviluppati da imprese	Numero utenti per anno		Sistema informativo PR FESR 2021-2027

Indicatore ambientale di output

(Indicare se il progetto è finalizzato all'introduzione di innovazioni in campo ambientale, se sì inserire 1 nel target finale)

Indicatore	Unità di misura	Target finale (2029)
Progetti finalizzati all'introduzione di innovazioni in campo ambientale	Numero progetti	

Indicatore ambientale di risultato

(Indicare il numero di utenti totale al 2029 che usufruiranno delle attrezzature e delle strumentazioni del laboratorio territoriale aperto, se trattasi di progetto finalizzato all'introduzione di innovazioni in campo ambientale)

Indicatore	Unità di Misura	Target finale (2029)
Utenti di servizi, prodotti e processi digitali nuovi e aggiornati sviluppati all'interno dei laboratori dell'istruzione tecnica superiore	Numero utenti per anno	

ALTRE INFORMAZIONI

- PUBBLICIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO**

(Indicare le modalità di pubblicizzazione dell'investimento, allegando anche materiale, o previsione a breve di eventi di pubblicizzazione)

- RELAZIONE TECNICA SINTETICA**

(Descrivere sinteticamente il progetto evidenziandone gli aspetti peculiari nonché gli elementi salienti e innovativi che lo caratterizzano e le potenziali ricadute territoriali (max 2.500 caratteri).

Si precisa che il contenuto di questo paragrafo POTRÀ essere reso pubblico da parte della regione attraverso il proprio sito internet o altri idonei strumenti di comunicazione)

- PROCEDURE DI AFFIDAMENTO UTILIZZATE PER L'ACQUISIZIONE DEI BENI AGEVOLATI**

(Descrivere puntualmente le procedure di affidamento utilizzate per l'acquisizione di ciascuna attrezzatura o gruppo di attrezzature di progetto, evidenziando per ogni fornitura la disposizione del codice dei contratti pubblici di riferimento)

- CONCLUSIONI E PROSPETTIVE FUTURE**

(Evidenziare le prospettive e modalità di utilizzo del laboratorio per il primo triennio successivo la conclusione del progetto)

In allegato:

ALLEGATO C. 5: Elenco finale dei beni agevolati

DICHIARAZIONE SULLE INFORMAZIONI FORNITE

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante della Fondazione....., dichiara che:

- la presente relazione rappresenta una descrizione precisa delle attività svolte dalla Fondazione sopracitata al fine di realizzare l'operazione CUP CIPRESS..... denominata..... ;
- il progetto:
 - ☐ ha raggiunto pienamente i suoi obiettivi e gli obiettivi tecnici previsti;
 - ☐ ha raggiunto la maggior parte dei suoi obiettivi e degli obiettivi tecnici previsti con scostamenti di lieve entità;
 - ☐ NON è riuscito a raggiungere obiettivi critici e/o non è in linea con il programma previsto;
- il piano economico a consuntivo in allegato alla presente relazione corrisponde alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'operazione sopracitata.

Luogo e data

Il legale rappresentante della Fondazione

.....
(Documento firmato digitalmente)

ALLEGATO C. 1b
MODELLO RELAZIONE INTERMEDIA

PR FESR 2014-2020

Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita

Priorità 1. Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività

Azione 1.1.1

Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore – II edizione

RELAZIONE INTERMEDIA DI PROGETTO

Soggetto beneficiario:	Fondazione.....
Titolo del Progetto:	
Data di inizio:	
- prevista	
- effettiva	
Data di fine:	
- prevista	
- effettiva	
CUP Locale:	
CUP CIPRESS:	
Autore della relazione:	
Indirizzo e-mail	
N° di telefono:	

ALLEGATO C. 1b
MODELLO RELAZIONE INTERMEDIA

OBIETTIVI E RISULTATI DI PROGETTO

• OBIETTIVI E RISULTATI DI PERIODO

(Descrivere il grado di raggiungimento degli obiettivi inizialmente previsti ed i risultati di periodo raggiunti rispetto a quanto previsto dal progetto del laboratorio approvato in sede di valutazione; descrivere, inoltre, puntualmente eventuali scostamenti rispetto alle previsioni iniziali, dandone adeguata motivazione)

Obiettivi previsti:

Obiettivi e risultati conseguiti:

**Analisi degli eventuali scostamenti con
relative motivazioni:**

• CRITICITÀ

(Descrivere le eventuali criticità di carattere progettuale, gestionale o finanziario, incontrate durante la realizzazione dell'attività, e le eventuali azioni correttive intraprese per garantire il raggiungimento dei risultati previsti (max 4.000 caratteri). Riportare anche il cronoprogramma effettivo dell'investimento)

ALLEGATO C. 1b
MODELLO RELAZIONE INTERMEDIA

• **LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

(Indicare se la localizzazione del laboratorio realizzato è la stessa prevista nel formulario iniziale, evidenziando le motivazioni che hanno portato all'eventuale modifica. Fornire indicazioni sull'adeguatezza della sede scelta)

RELAZIONE TECNICA

- Descrivere sinteticamente il progetto evidenziandone gli aspetti peculiari nonché gli elementi salienti e innovativi che lo caratterizzano e le potenziali ricadute territoriali:

- Il progetto ha avuto variazioni:

☐ **SI**

☐ **NO**

(In caso affermativo, dettagliare le variazioni intervenute sul progetto facendo riferimento anche ad eventuali proroghe intervenute ed alle modifiche effettuate rispetto al piano economico originario per singole macrovoci, descrivendo l'esigenza che ha portato alla modifica e sottolineando come la modifica non abbia comportato variazioni, se non migliorative, al progetto e alla sua apertura sul territorio)

Luogo e Data.....

Il legale rappresentante della Fondazione

.....

Documento firmato digitalmente

ALLEGATO C. 2

Dichiarazione relativa al mantenimento dei requisiti di ammissione

PR FESR 2021-2027

Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita

Priorità 1. Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività

Azione 1.1.1

Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore – II edizione

Il/La sottoscritto/a C.F.

nato/a a

prov. il

, residente in via/piazza

CAP tel. cell.

Email , in qualità di legale rappresentante del Soggetto

Beneficiario C.F./P.IVA

con sede legale in

via/piazza

CAP , titolare dell'operazione CUP CIPES

ammessa a finanziamento a valere sull' Avviso Pubblico Azione 1.1.1

"Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore – II edizione"

DICHIARA

che, ad oggi, il soggetto beneficiario sopra identificato mantiene i requisiti di accesso al contributo di cui all'Avviso ed alla Convenzione.

,

Documento firmato digitalmente

ALLEGATO C. 3
Dichiarazione relativa al divieto di cumulo

PR FESR 2021-2027
Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita
Priorità 1. Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività
Azione 1.1.1
Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore – II edizione

Il/La sottoscritto/a C.F.
 nato/a a
 prov. () il
 , residente in ()
via/piazza CAP tel. cell.
 Email , in qualità di legale rappresentante del
Soggetto Beneficiario
C.F./P.IVA con sede legale in
 () via/piazza
 CAP , titolare dell'operazione CUP
CIPESS ammessa a finanziamento a valere sull' Avviso
Pubblico Azione 1.1.1 "Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore – II edizione",
consapevole che, **ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000**, la dichiarazione mendace è punita ai
sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

che l'Ente che rappresenta,

☐ ha ricevuto altri contributi sullo stesso progetto/investimento di cui si chiede il
finanziamento, che riguardano i seguenti costi e relativi importi come da elenco seguente e di cui è
in grado di produrre, se richiesto, la documentazione giustificativa di spesa. Si impegna ad
aggiornare ogni eventuale successiva variazione intervenuta fino al momento della concessione
dell'aiuto di cui al presente bando:

ALLEGATO C. 3
Dichiarazione relativa al divieto di cumulo

Ente concedente	Fonte di finanziamento	Provvedimento di concessione	Importo concesso	Descrizione costi finanziati	Importo costi finanziati

☐ **NON** ha ricevuto altri contributi comunitari, nazionali o regionali sullo stesso progetto/investimento di cui si chiede il finanziamento

,

Il Soggetto Beneficiario
documento firmato digitalmente

ALLEGATO C.4
Dichiarazione relativa al regime IVA

PR FESR 2021-2027
Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita
Priorità 1. Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività
Azione 1.1.1
Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore – II edizione

Il/La sottoscritto/a C.F.
 nato/a a
 prov. () il
, residente in () via/piazza
 CAP tel. cell.
 Email , in qualità di legale rappresentante del
 Soggetto Beneficiario
 C.F./P.IVA con sede legale in
 () via/piazza
 CAP , titolare dell'operazione CUP CIPRESS
 ammessa a finanziamento a valere sull' Avviso Pubblico Azione 1.1.1
 "Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore - II edizione"

DICHIARA

in merito alla realizzazione del progetto sopra identificato, che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) relativa ai giustificativi di spesa inseriti nella rendicontazione di spesa relativa al progetto suddetto:

- ☒ è stata realmente sostenuta dal soggetto beneficiario ed è da questi RECUPERABILE
☐ è stata realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario ed è da questi NON RECUPERABILE

,

Documento firmato digitalmente

ALLEGATO C. 5
Elenco finale dei beni agevolati

PR FESR 2021-2027
Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita
Priorità 1. Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività
Azione 1.1.1
Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore – II edizione

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante della Fondazione.....,

DICHIARA

- che l'elenco dei giustificativi di spesa sotto riportato si riferisce a costi effettivamente sostenuti per la realizzazione del progetto CUP CIPSS finanziato a valere sul PR FESR Toscana 2021-2027 linea di azione 1.1.1;

-che, al fine di consentire un'agevole ed univoca individuazione fisica di ciascun bene agevolato, su ciascuna attrezzatura e strumentazione finanziata a valere sul PR FESR Toscana 2021-2024, linea di azione 1.1.1, è stata apposta una targhetta recante sia il numero univoco (ID) riportato nell'elenco dei giustificativi di spesa sotto riportato, che i loghi del PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027 Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita, ai sensi dell'art. 50 del Regolamento (UE) 2021/1060.

[illegible]

ALLEGATO C. 5
Elenco finale dei beni agevolati

PR FESR 2021-2027
Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita
Priorità 1. Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività
Azione 1.1.1
Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore – II edizione

B – ACQUISIZIONE DI STRUMENTAZIONI

ID	Descrizione	Documento	n:	data	Numero [A]	costo unitario [B]	costo totale [C = A * B]	note	data dismissione (se ricorre)
B.1									
B.2									
B.3									
B.4									
...									
...									
B.n									
TOTALE							€ 0,00		

C – ARREDI FUNZIONALI ALLE STRUMENTAZIONI E ALLE ATTREZZATURE

ID	Descrizione	Documento	n:	data	Numero [A]	costo unitario [B]	costo totale [C = A * B]	note	data dismissione (se ricorre)
C.1									
C.2									
C.3									
C.4									
...									
...									
C.n									
TOTALE							€ 0,00		

Il Soggetto Beneficiario
Documento firmato digitalmente

ALLEGATO C. 5 – INFORMAZIONI E NOTE OPERATIVE

Il presente documento deve permettere un raffronto puntuale tra il piano economico originario e il piano economico finale, nonché consentire un'agevole ed univoca individuazione fisica di ciascun bene agevolato.

Riportare tutte le voci del piano economico originario e aggiungere tante righe quante sono le nuove attrezzature acquistate.

Nel campo note indicare le variazioni intervenute rispetto al preventivo originale. A titolo di esempio: se l'attrezzatura non è stata acquistata indicare gli ID dei beni che l'hanno sostituita, se sono cambiati i numeri acquistati, le marche o modello descrivere la variazione in modo che sia possibile collegarla alla fattura di spesa presentata a rendiconto. Se l'attrezzatura non è stata acquistata non compilare le celle relative al costo.

Se l'attrezzatura è stata dismessa, indicare nell'apposita colonna data di dismissione.

L'importo delle singole macrovoci deve corrispondere a quanto riportato nel piano economico approvato.

Gli ID devono essere riportati sulle targhette apposte sui beni agevolati ai fini della loro individuazione in sede di eventuale controllo in loco/ex post.